REGIONE SICILIANA

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Palermo

Delibera n° 46 del 20 dicembre 2021

Oggetto: Approvazione programma triennale attività dei controlli dell'attitudine produttiva 2020/2022 – stralcio 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 243 del 08 agosto 2003;

VISTA la delibera del CdA n. 1 del 29/06/2020 con la quale si prende atto del D.P. n.331/Serv. 1°/SG del 18/06/2020 – prot. 199956/A6 del 18/06/2020 assunto al ns prot. n. 4082 del 18/06/2020 di rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'ISZS;

VISTA la L.R. n° 10 del 15/04/2021 di "Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021- 2023" pubblicato sul suppl. ord. N. 23 alla GURS (Parte I) n. 17 del 21-04-2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 05 del 27/01/2021 di approvazione bilancio di previsione anno 2021 e bilancio pluriennale 2021, 2022 e 2023, trasmessa in data 28/01/2021 con prot. 893 all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ed approvato con D.D.S. n. 826 del 26/02/2021;

VISTA la nota prot. 13575 del 17/12/2021 del personale preposto ex ARAS relativa all'approvazione programma triennale attività dei controlli dell'attitudine produttiva 2020/2022 – stralcio 2022;

VISTO il parere favorevole del Direttore dell'Istituto ex art.20, comma 3, della Legge Regionale n°19/2005;

D E L I B E R A

In conformità delle premesse:

- **di approvare** il programma triennale attività dei controlli dell'attitudine produttiva 2020/2022 – stralcio 2022, trasmesso con nota prot. 13575 del 17/12/2021 dal personale preposto ex ARAS, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, per l'importo complessivo di € 2.034.493,25;
- **di trasmettere** la presente delibera per l'approvazione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Il Direttore Segretario
Dott. Antonio Console

Il Presidente
(Dott. Giovanni Siino)

REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo
Partita IVA 00122000821
DIREZIONE

Palermo

Egr. Direttore
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Dott. Antonio Console
SEDE

Egr. Presidente
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Dott. Giovanni Siino
SEDE

Spett.le CDA
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
SEDE

ISTITUTO ZOOTECNICO per la SICILIA
PALERMO
Prot. n° 13575
Tit. ..... Categ. ..... Fasc. .....
Data 17 DIC. 2021

Oggetto: Programma triennale attività dei controlli dell'attitudine produttiva 2020/2022 – Stralcio 2022

Per gli adempimenti di Vs. competenza si trasmette in allegato il programma di cui all'oggetto sviluppato in continuità con quanto operato nell'anno 2021. Il programma è stato redatto sulla base delle attività svolte e consolidate nel corso del 2021, che sarà oggetto di una più approfondita e dettagliata relazione tecnica che sarà allegata alla rendicontazione contabile-amministrativa che verrà trasmessa entro il prossimo 31 gennaio 2021 a consuntivo dell'attività svolta nel 2021.

Con riferimento alla spesa preventivata, si chiarisce che la stessa è stata modulata ai costi effettivi del programma con riferimento al numero di allevamenti e capi effettivamente controllati sulla base delle deleghe acquisite da parte dell'Ente Terzo Delegato, Associazione Italiana Allevatori, individuato dal Mipaaf ai sensi del D.Lgs. n. 52 del 2018.

In attesa di Vostre determinazioni, si porgono distinti saluti.

Capo Servizio Centrale
Stefano Sutera

Capo Servizio Centrale
Roberto Galante

Il Direttore
Dott. Antonio Console

Istituto Sper.le Zootecnico per la Sicilia - Palermo

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia - Tel. Centralino 091.7852370
Direttore Dott. Antonio Console
Tel. 091. 6391111
a.console@iszsicilia.it
www.iszsicilia.it - protocollo@iszsicilia.gov.it

Programma di sviluppo del programma ministeriale 2022

Premessa

Il programma ministeriale dei controlli dell'attitudine produttiva, in generale, ha lo scopo di raccogliere le informazioni necessarie per la valutazione genetica dei riproduttori di ambedue i sessi al fine del miglioramento genetico quanti-qualitativo delle produzioni di latte e carne delle razze bovine e ovi caprine presenti in Sicilia.

La certificazione della qualità genetica degli animali di interesse zootecnico costituisce, oramai da diversi decenni, riconosciuto, un valore aggiunto alla redditività dell'impresa zootecnica. Tale certificazione, a livello europeo, è normata dal Regolamento (UE) 2016/1012 che definisce le condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale.

Il quadro giuridico del diritto dell'Unione in materia di allevamento di **animali riproduttori di razza pura** delle **specie bovina, suina, ovina, caprina ed equina** nonché **di suini ibridi riproduttori** è costituito dalla direttiva 88/661/CEE del Consiglio[1], dalla direttiva 89/361/CEE del Consiglio[2], dalla direttiva 90/427/CEE del Consiglio[3], dalla direttiva 91/174/CEE del Consiglio[4], dalla direttiva 94/28/CE del Consiglio[5] e dalla direttiva 2009/157/CE del Consiglio[6]. L'obiettivo di tali direttive era quello di promuovere l'allevamento in seno all'Unione, disciplinando al contempo gli scambi commerciali di animali riproduttori e del loro materiale germinale e il loro ingresso nell'Unione, assicurando in tal modo la competitività del settore dell'allevamento degli animali dell'Unione.

In tale quadro normativo occorre riconoscere che il contesto zootecnico siciliano è contraddistinto da una notevole e naturale biodiversità che rappresenta uno dei punti di forza del comparto. Infatti, grazie ad essa la zootecnia da sempre ha caratterizzato l'economia agricolo-zootecnica siciliana ponendosi come attività produttiva in grado di fornire reddito, pur senza richiedere grandi investimenti e di utilizzare aree non vocate per attività agricolo-zootecniche di tipo intensivo. Tuttavia, questa naturale biodiversità zootecnica, se da una parte sta alla base della genesi delle eccellenze lattiero-casearie del territorio regionale, dall'altra ha conferito, da sempre, alla zootecnia siciliana le caratteristiche di attività pastorale piuttosto che imprenditoriale.

Sempre in tale contesto occorre considerare che nell'ultimo decennio si è assistito a profondi cambiamenti che hanno investito l'intera filiera agro-alimentare che hanno coinvolto consumatori, fornitori e produttori e che hanno reso, in particolare il consumatore, sempre più consapevole e attento a ciò che consuma, alla provenienza e alle modalità di produzione degli alimenti, e tutto ciò in particolare nei confronti dei prodotti di origine animale. Oggi, l'agroalimentare, in generale, vale il 17,2% del PIL nazionale con ancora ampi margini di miglioramento. A fronte di ciò il mercato delle produzioni tipiche si è trovato di fronte ad una crescente domanda in un contesto assolutamente inadeguato, dal punto di vista produttivo-tecnologico, a sostenerne la quantità e la qualità. I processi di globalizzazione del commercio e l'industrializzazione della produzione hanno reso difficoltoso un controllo diretto in grado di garantire e salvaguardare le tipicità e l'autenticità di tali produzioni da possibili frodi e sofisticazioni. Infatti, il semplice e classico controllo basato

---

[1] Direttiva 88/661/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1988, relativa alle norme zootecniche applicabili agli animali riproduttori della specie suina (GU L 382 del 31.12.1988, pag. 36);

[2] Direttiva 89/361/CEE del Consiglio, del 30 maggio 1989, relativa agli animali delle specie ovina e caprina riproduttori di razza pura (GU L 153 del 6.6.1989, pag. 30);

[3] Direttiva 90/427/CEE del Consiglio, del 26 giugno 1990, relativa alle norme zootecniche e genealogiche che disciplinano gli scambi intracomunitari di equidi (GU L 224 del 18.8.1990, pag. 55);

[4] Direttiva 91/174/CEE del Consiglio, del 25 marzo 1991, relativa alle condizioni zootecniche e genealogiche che disciplinano la commercializzazione degli animali di razza e che modifica le direttive 77/504/CEE e 90/425/CEE (GU L 85 del 5.4.1991, pag. 37)

[5] Direttiva 94/28/CE del Consiglio, del 23 giugno 1994, che fissa i principi relativi alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili all'importazione di animali, sperma, ovuli ed embrioni provenienti da paesi terzi e che modifica la direttiva 77/504/CEE relativa agli animali della specie bovina riproduttori di razza pura (GU L 178 del 12.7.1994, pag. 66)

[6] Direttiva 2009/157/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa agli animali della specie bovina riproduttori di razza pura (GU L 323 del 10.12.2009, pag. 1)

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia Palermo

sull'utilizzo di marchi, documenti e registrazioni, che per l'elevato numero di passaggi di cui è composto, la natura delle informazioni e il tipo di supporto impiegato, comporta un elevata probabilità di commettere errori, non mette al riparo dal rischio di contraffazioni, ed è assolutamente insufficiente e inefficace.

Tutto quanto fin qui esposto, è la ragione per cui è stato programmato, nel corso del 2018 e avviato nel corso del 2019, il processo di riorganizzazione del sistema zootecnico della Regione Siciliana, con la ripresa dei controlli dell'attitudine produttiva, per la corretta gestione del patrimonio genetico delle razze di interesse zootecnico, nell'ambito della selezione e miglioramento genetico, della conservazione e valorizzazione della biodiversità zootecnica. L'attività avviata ha come scopo principale il superamento dello stato di precarietà, isolamento dal contesto zootecnico nazionale e europeo oltre che stato di semi-abbandono del sistema allevatoriale siciliano e in particolare della rete di aziende zootecniche, oltre 2.400, iscritte ai Libri Genealogici Nazionali.

LA ZOOTECNIA SICILIANA

Di seguito si riportano i dati statistici riferiti al patrimonio zootecnico isolano (*dati al 30 giugno 2021*), aggregati per specie allevata e orientamento produttivo.

REGIONE SICILIA: consistenza allevamenti bovini per orientamento produttivo.
(fonte dati: BDN dell'Anagrafe Zootecnica di Teramo)

Prov	ORIENTAMENTO PRODUTTIVO							
	CARNE		LATTE		MISTO		TOTALI	
	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi
AG	398	8.512	53	2.392	7	292	459	11.198
CL	219	6.974	4	7	25	669	248	7.660
CT	685	28.046	7	256	82	3.595	774	31.897
EN	1.298	44.229	54	2.200	87	3.626	1.439	50.055
ME	2.091	45.441	28	609	164	3.699	2.283	49.749
PA	2.382	72.745	63	3.625	177	8.652	2.623	85.022
RG	1.103	34.901	361	32.448	201	16.329	1.665	83.678
SR	801	28.344	108	6.140	43	2.182	953	36.666
TP	220	3.669	10	345	42	1.074	272	5.088
Sommano	**9.197**	**272.861**	**687**	**48.032**	**828**	**40.118**	**10.716**	**361.011**

REGIONE SICILIA: consistenza allevamenti bufalini per orientamento produttivo.
(fonte dati: BDN dell'Anagrafe Zootecnica di Teramo)

Prov	ORIENTAMENTO PRODUTTIVO							
	CARNE		LATTE		MISTO		TOTALI	
	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi
AG	1	13	1	13	0	0	2	26
CL	0	0	0	0	0	0	0	0
CT	0	0	0	0	1	17	1	17
EN	0	0	2	352	0	0	2	352
ME	0	0	0	0	1	160	1	160
PA	1	6	1	67	0	0	2	73
RG	2	0	1	833	1	619	4	1.452
SR	4	0	1	0	0	0	5	0
TP	1	1	0	0	1	77	2	78
Sommano	**9**	**0**	**6**	**1.265**	**4**	**873**	**19**	**2.158**

Istituto Sper.le Zootecnico per la Sicilia - Palermo

REGIONE SICILIA: consistenza allevamenti ovini e caprini per orientamento produttivo.
(fonte dati: BDN dell'Anagrafe Zootecnica di Teramo)

Prov	ORIENTAMENTO PRODUTTIVO											
	CARNE		LANA		LATTE		MISTO		PROD. Autoconsumo		TOTALI	
	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi
AG	367	11.035	0	0	422	97.787	3	3230	137	988	949	113.040
CL	353	21.282	0	0	0	0	90	58.154	70	351	713	79.787
CT	295	16.684	0	0	19	5.065	308	71.744	140	661	762	94.154
EN	798	40.324	0	0	452	83.780	5	826	0	0	1.255	124.930
ME	2.203	98.887	0	0	39	2.504	462	32.624	352	1.566	3.056	135.581
PA	2.065	70.311	9	112	168	26.389	425	71.967	195	1.128	2.862	169.907
RG	594	11.367	0	0	13	2.310	45	19.246	0	0	652	32.923
SR	383	19.168	0	0	33	9351	27	6.497	28	79	471	35.195
TP	159	11.151	0	19	56	12.469	239	59.958	124	980	610	86.383
Sommano	**7.217**	**300.209**	**9**	**131**	**1.182**	**239.665**	**1.820**	**324.246**	**1.046**	**5.681**	**11.299**	**869.932**

REGIONE SICILIA: consistenza allevamenti suini per orientamento produttivo.
(fonte dati: BDN dell'Anagrafe Zootecnica di Teramo)

Prov	**ORIENTAMENTO PRODUTTIVO**											
	DA RIPROD. (ciclo non indicato)		DA RIPROD. a ciclo aperto		DA RIPROD. a ciclo chiuso		FAMILIARE		PROD. DA INGRASSO		TOTALI	
	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi	Allev	Capi
AG	1	8	2	474	10	313	12	18	4	77	29	890
CL	4	12	6	265	13	472	16	5	8	25	47	779
CT	25	391	48	1.343	40	2.115	14	6	14	585	141	4.440
EN	1	2	38	5.216	73	2.186	14	4	20	97	146	7.505
ME	1	253	227	11.202	393	11.825	213	42	148	3.125	982	26.447
PA	1	0	24	767	87	2.920	17	13	33	9.229	162	12.929
RG	0	0	28	707	233	5.819	6	5	49	1.975	316	8.506
SR	0	0	7	320	122	3.808	13	12	24	573	167	4.713
TP	0	0	4	103	13	7.558	56	31	1	4	75	7.696
Sommano	**33**	**666**	**384**	**20.397**	**984**	**37.016**	**361**	**136**	**301**	**5.690**	**2.065**	**73.905**

Bovini

In Sicilia si allevano 361.015 capi (*il 6,36% del totale capi allevati in Italia*), in 10.716 allevamenti (*il 7,81% del totale allevamenti presenti in Italia*).

Bufalini

I capi allevati in Sicilia sono 2.158 (*0,51% del totale capi allevati in Italia*), in 19 allevamenti (*0,74% del totale allevamenti presenti in Italia*).

Gli allevamenti *bovini e bufalini* presentano una densità per Kmq di 0,42 (*media nazionale 0,4633*), mentre la densità del numero di capi per Kmq è di 14,13 (*media nazionale 20,21*).

Ovini e caprini

In Sicilia si allevano 869.932 capi (*pari all'11,36% del totale capi allevati in Italia*), in 11.299 allevamenti (*pari all'8,09% del totale allevamenti presenti in Italia*).

La densità degli allevamenti per Kmq è di 0,44 (*media nazionale 0,46*), mentre la densità del numero di capi per Kmq è di 33,85 (*media nazionale 24,99*).

Suini

In Sicilia si allevano 73.905 capi (*pari a 0,83% del totale capi allevati in Italia*), in 2.065 allevamenti (*pari all'1,55% del totale allevamenti presenti in Italia*).

La densità degli allevamenti per Kmq è di 0,08 (*media nazionale 0,44*), mentre la densità del numero di capi per Kmq è di 2,87 (*media nazionale 29,50*).

La struttura degli allevamenti siciliani negli ultimi dieci anni ha mostrato una tendenza alla contrazione, con una crescita numerica delle aziende minore rispetto alla crescita del numero dei capi; in generale di fatto si registra una diminuzione degli allevamenti ed un incremento del numero medio dei capi allevati per allevamento.

Dai dati emergono due facce della zootecnia siciliana:

- realtà aziendali ben organizzate e, talora con una buona integrazione lungo la filiera, rispondenti alle esigenze del mercato, ai dettami delle normative sulla sicurezza alimentare e proiettate verso un'attività più rispettosa dell'ambiente;
- e quella delle aree interne della regione, caratterizzate da aspetti strutturali (notevole polverizzazione), tecnici (condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti talvolta inadeguate e presenza ora oggi delle epizoozie quali brucellosi e tubercolosi) ed organizzativi (mancanza di forme associative, scarsa formazione imprenditoriale) non sempre adeguati.

Programma controlli dell'attitudine produttiva Anno 2022

Di seguito si espone il programma di attività 2022, inteso come anno solare, per le diverse specie di interesse zootecnico individuate nel documento di programmazione annuale dell'intesa Mipaaf e Conferenza Stato-Regioni.

Il programma è articolato in cinque paragrafi rispettivamente per i Bovini da latte, RAB a duplice attitudine e Bufalini, Bovini da carne e Ovini e Caprini da latte, suini e Servizio controllo impianti di mungitura. Per quanto concerne i primi due paragrafi, "*Bovini da latte, RAB a duplice attitudine e bufalini*" e "*Bovini da carne*" i relativi programmi di attività non presentano particolari variazioni rispetto a quanto già sviluppato nel corso del 2021. Gli aspetti di primaria importanza correlati agli obiettivi perseguiti sono il consolidamento delle attività e della struttura organizzativa sul territorio, l'ulteriore coinvolgimento delle aziende che hanno dato l'adesione al programma dei controlli ma non ancora visitate oltre che il coinvolgimento delle aziende che pur non avendo aderito al programma dei controlli hanno sottoscritto la delega ai competenti Enti Selezionatori. Inoltre, per quanto riguarda le razze bovine a prevalente attitudine alla produzione di carne l'obiettivo primario è il superamento delle momentanee criticità organizzative tra questi e l'Ente Terzo delegato alla raccolta del dato come previsto dal DECRETO LEGISLATIVO 11 maggio 2018, n. 52. **Si fa presente che l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia per effetto dell'intesa n. 45/CSR tra la Conferenza Permanente tra lo Stato e le Regioni e il Mipaaf, nella seduta del 31 marzo 2020 è stato individuato, per la raccolta del dato ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.Lgs n. 52/2018, che ha perfezionato con AIA apposita convenzione.** Tale convenzione è in fase di rinnovo per l'anno 2022.

Programma controlli Bovini da latte L.G., RAB a duplice attitudine e Bufalini

Per i bovini da latte nel corso del 2022 l'attività prevista intende perseguire due obiettivi:

1. Mantenere l'attività dei controlli sulle 391 aziende di bovini da latte del L.G. e 4 aziende di Bufale aderenti al programma ministeriale **massimizzando il numero di lattazioni regolari** e quindi massimizzare l'efficienza e la produttività dei dati raccolti ai fini del loro utilizzo per i programmi genetici delle varie razze cosmopolite e per l'attività di assistenza/consulenza tecnica;
2. Migliorare ulteriormente l'efficienza nel rendere disponibili all'allevatore l'esito delle analisi individuali che al momento è in media 4,0 giorni;
3. Incrementare il n. di aziende da far aderire al programma ministeriale sulla base, dopo adeguata verifica, delle deleghe acquisite dagli enti selezionatori: ANAFIBJ, ANARB e ANAPRI;

Per quanto riguarda la tipologia di controllo[7] prevista per le diverse categorie di animali saranno le seguenti:

1. AT5 per i Bovini latte L.G. e RAB a Duplice Attitudine (Modicana e Cinisara);
2. AT4 per i Bufalini;
3. AR/AE Popolazioni Bovine del R.A. che non effettuano la mungitura, quindi ad orientamento produttivo "vacca-vitello" (Modicana e Cinisara).

Programma controlli Bovini da carne

Per i bovini da carne l'attività prevista riguarda il controllo dell'attitudine produttiva carne sulle 909 aziende che hanno aderito al programma ministeriale.

La tipologia di controllo prevista è l'AE. Complessivamente si prevede di controllare oltre 30.000 capi.

Programma controlli suini

Tale attività era stata prevista da avviare nel 2021. Tuttavia, l'emergenza COVID-19 non ha consentito il raggiungimento di tale obiettivo. Tuttavia nel corso del 2021 è stato completato il corso di formazione di n° 5 controllori zootecnici, da destinare a tale attività. Pertanto, per il 2022 è previsto l'avvio dei controlli nei suini mediante la raccolta dei seguenti dati:

- inseminazioni;
- aborti;
- numero dei nati vivi per ogni parto;
- numero dei nati morti per ogni parto;
- numero di suinetti schiacciati in ogni nidiata;
- numero dei suinetti svezzati da ogni nidiata;
- numero di mammelle di ogni suinetto iscritto;
- morte, acquisto e vendita dei soggetti iscritti;
- altre eventuali informazioni previste dall'UC.

I dati così raccolti saranno direttamente digitati sulla BD ANAS che successivamente provvederà alla loro elaborazione e successiva pubblicazione. Il programma dei controlli interesserà n° 94 allevamenti previsti nel 2022 e tutti gli allevamenti che ne faranno esplicita richiesta.

Programma controlli ovini e caprini

Il programma 2022 dei controlli dell'attitudine produttiva nelle razze ovi-caprine siciliane ricalca nelle linee generali il programma 2021. Tuttavia, l'obiettivo del 2022 sarà quello di avviare il processo e i protocolli di utilizzazione dei dati produttivi e gli eventi riproduttivi raccolti. Infatti, occorre programmare l'utilizzazione dei dati raccolti per fornire

[7] Disciplinare dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione di latte D.M. 4392 del 07 marzo 2013.

Istituto Sper.le Zootec. 6/11 Palerm

i servizi richiesti dagli allevatori per il miglioramento genetico delle performance produttive dei propri animali e la certificazione genetica dei propri riproduttori da utilizzare per la rimonta interna e per la diffusione del progresso genetico nella popolazione attraverso la commercializzazione dei riproduttori certificati.

La certificazione genetica dei riproduttori di una razza mediante la definizione di un programma genetico che abbia come obiettivo di selezione uno più caratteri produttivi, per l'allevamento, di interesse economico è l'obiettivo principale del programma ministeriale dell'attitudine produttiva. Nel caso degli ovini da latte tale obiettivo è riconducibile a quattro caratteri primari e un carattere secondario. I quattro caratteri primari sono: i) quantità di latte; ii) contenuto percentuale in grasso; iii) contenuto percentuale in proteina; iv) contenuto percentuale in caseina. Il carattere secondario è il contenuto in cellule somatiche totale e cellule somatiche differenziali. I caratteri primari individuati, per gli ovini da latte, la cui produzione è destinata esclusivamente alla trasformazione casearia, sono di fondamentale importanza in quanto influenzano le rese alla caseificazione. Il carattere secondario, Contenuto in Cellule Somatiche, è invece indicativo dello stato sanitario della mammella. Tutti e quattro i caratteri nell'insieme sono i parametri di riferimento per i caseifici per il pagamento del latte sulla base della qualità.

L'attuale programma dei controlli dell'attitudine produttiva, negli ovini da latte, prevede il controllo quantitativo con la tipologia di controllo AC4 (ogni quattro settimane su una delle due mungiture giornaliere) e un prelievo di latte di massa, il tutto per un massimo di 6 controlli (ingressi in azienda) nel corso dell'anno. Tuttavia, il sistema, e l'infrastruttura informatica, attuale prevedono la possibilità di controlli individuali della qualità del latte.

L'attività di controllo dell'attitudine produttiva nel 2019 ha previsto, in via propedeutica, in attesa della definizione e approvazione del programma genetico, per la certificazione genetica del bestiame, la raccolta del dato anche oltre sulla quantità del latte e qualità del latte di massa, anche la raccolta del dato produttivo qualitativo individuale anche se esclusivamente sulle primipare in tutti i controlli. Nel corso del 2022 si procederà alla richiesta di approvazione del programma genetico per le razze Valle del Belice e Comisana da parte del Comitato Nazionale Zootecnico Unico, oltre che all'attivazione degli stessi programmi genetici. I programmi prevedono la certificazione genetica dei riproduttori, mediante specifici modelli di valutazione genetica che consentiranno la produzione di un indice genetico latte, di tre indici genetici qualità (Grasso, Proteine totali e Caseina) e di un indice latte-qualità che tiene conto delle correlazioni genetiche tra quantità e qualità del latte che gli allevatori potranno utilizzare per la scelta dei riproduttori sulla base degli obiettivi che si propongono.

Programma Servizio Controllo impianti di Mungitura

Il Servizio Controllo impianti di Mungitura (SCM statico), è attività prevista nell'ambito dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte, contempla il monitoraggio delle criticità inerenti al funzionamento dell'impianto di mungitura e le operazioni ad essa correlate, per la salvaguardia dello stato di salute degli animali da latte. Tale attività, indispensabile al fine di garantire la corretta misurazione delle produzioni, concorre in maniera diretta anche al benessere degli animali.

CENSIMENTO IMPIANTI DI MUNGITURA

PROV	IMPIANTI DI MUNGITURA BOVINI/BUFALINI LATTE											IMPIANTI DI MUNGITURA OVINI										IMPIANTI DI MUNGITURA CAPRINI LATTE										
	Adesioni Allev. Bov Latte	Allev. Con impianti	Posta			Sala Mungitura			Sistema rilevamento micro			Adesioni Allev. Ov Latte	Allev. Con impianti	Posta			Sala Mungitura			Sistema rilevamento micro			Adesioni Allev. Cap Latte	Allev. Con impianti	Posta			Sala Mungitura			Sistema rilevamento micro		
			Carrello N°	Secchio N°	Lattodotto N°	Tandem N°	Spina di presa N°	In Linea N°	Dinamometro	Lattometro	Lactocorder			Carrello N°	Secchio N°	Lattodotto N°	Tandem N°	Spina di presa N°	In Linea N°	Dinamometro	Lattometro	Lactocorder			Carrello N°	Secchio N°	Lattodotto N°	Tandem N°	Spina di presa N°	In Linea N°	Dinamometro	Lattometro	Lactocorder	
AG	9	9	1	2	1	1	2	2	1	8		59	2	1					1	1	1			2	2						2			
CL	4	4	2				1	1	2	1	1	43												1										
CT	24	24	1	10	2	2	9		11	12	1	4																						
EN	17	17	4	10	1		2		15	1	1	58	29		17			1	12	18	11			1										
ME	15	15	6	4			5		12	3		13	3		1				2	1	2			10	5				1		5			
PA	44	27	13	7	1	2	1	2	21	6		27	8				1		7		8													
RG	200	169	2	36	4	2	112	13	40	96	34																							
SR	48	47		23			21	3	23	23	1													1	1				1					
TP	14	10	10						8	2		79	13	4	1		6		3	5	8													
Semmane	375	322	39	92	10	7	153	21	133	152	38	283	55	5	19	0	7		25	25	30			20	4	1	1		0		2	2	2	382
		85,9%		141			181						19,4%		24			32							20,0%		2			2				56,3%

La tabella sopra riportata individua il numero di impianti ad oggi censiti negli allevamenti aderenti al programma, distinti per specie allevata. Per tale servizio è previsto un carico di lavoro per il tecnico pari a:

- n. 6 aziende al giorno nel caso di carrello;
- n. 6 aziende al giorno nel caso di secchio;
- n. 6 aziende al giorno nel caso di lattodotto;
- n. 3 aziende al giorno nel caso di sala di mungitura.

Complessivamente le giornate *Forfait* necessarie per l'espletamento di questo servizio ammontano a n. 199 giornate.

La tabella che segue riporta i capi, le aziende e le gg di controllo riferiti al periodo 1.10.2020 – 30.09.2021. Dall'analisi di tali dati si evince che il 18,29% degli allevamenti che aderiscono al programma delle attività di raccolta dati in allevamento è rappresentato dai bovini da latte, il 49,86% dai bovini ad attitudine produttiva carne ed il 13,66% dagli allevamenti ovini da latte.

Le giornate teoriche complessive di controllo, tenuto conto degli scaglioni delle stesse, ammontano a n° 5.266.

CAPI E AZIENDE PREVENTIVO 2022 - CONSISTENZE al 30/09/2021

REGIONE SICILIA - RIEPILOGO PER SPECIE

Le Giornate di Controllo tengono conto della ripartizione delle stesse per scaglione e per data reale di ingresso nel periodo 01/10/2020 - 30/09/2021

Prov	BOVINI LATTE			BUFALINI			BOVCA			CAPRINI			OVINI LATTE			OVINI CARNE			SUINI			TOTALI		
	Capi	Az.	GG	Capi	Az.	GG	Capi	Az.	GG	Capi	Az.	GG	Capi	Az.	GG	Capi	Az.	GG	Capi	Az.	GG	Capi	Az.	GG
AG	310	8	45	0	0	0	613	33	16	201	7	6	8.516	57	142	2.063	26	26	0	0	0	11.703	131	253
CL	69	2	8	0	0	0	669	24	13	59	1	1	7.361	41	169	1.737	40	40	0	0	0	9.895	108	230
CT	793	24	62	0	0	0	1.203	34	27	0	0	0	592	4	7	5	1	1	8	2	26	2.601	65	123
EN	460	16	56	214	1	12	3.482	118	72	268	2	6	8.601	65	217	642	19	19	68	7	91	13.735	226	473
ME	404	24	71	0	0	0	4.658	160	136	1.312	12	35	1.092	13	25	11.356	101	101	793	78	1.014	19.615	388	1.382
PA	1.768	46	157	0	0	0	9.667	337	197	0	0	0	4.883	33	89	2.300	33	33	26	3	39	18.644	452	515
RG	18.086	207	1.329	676	2	56	5.506	211	128	121	1	4	164	1	1	368	2	2	29	2	29	24.950	426	1.549
SR	2.388	50	243	0	0	0	2.787	139	69	147	1	4	0	0	0	0	0	0	10	2	26	5.332	192	342
TP	379	14	36	36	1	3	148	10	4	0	0	0	12.357	80	295	2.907	45	45	0	0	0	15.827	150	404
TOTALI	24.667	391	2.025	926	4	73	28.733	1.066	689	2.108	24	55	43.566	292	964	21.378	267	267	934	94	1.222	122.302	2.138	5.266
% sul Totali Aziende		18,29						49,86						13,66			12,49							

Distribuzione del personale controllore sul territorio regionale programma 2022.

Il personale addetto ai controlli funzionali previsto per il 2021 è composto da numero 17 controllori zootecnici. Nella tabella 2 è riportata la distribuzione dei controllori per provincia. Tale distribuzione è stata definita parametrizzando le

adesioni al programma ministeriale in termini di numero di allevamenti e loro consistenza. Sulla base delle indicazioni riportate nel documento della conferenza Stato-Regioni 2021 sono state prese come riferimento per tipologia di controllo, specie e attitudine la seguente parametrizzazione:

Per i Controlli AT5 (Bovini latte L.G. - RAB Duplice Attitudine) è stato parametrato un carico medio per Controllore di n. 112 fattrici/giorno controllate, per una media di 20 gg. lavorativi mensili per n. 9 Controlli/anno;

1. Per i Controlli AT4 (Caprini latte L.G. E Bufalini) è stato parametrato un carico medio per Controllore di n. 300 fattrici/giorno controllate, per una media 20 gg. Lavorativi mensili per n. 6 controlli/anno;
2. Per i Controlli AC4 (Ovini latte L.G.) è stato parametrato un carico medio per Controllore di n. 40 aziende per una media di 20 gg. lavorativi mensili (poiché viene prelevato il campione di latte nelle primipare) per n. 6 controlli/anno;

Provincia	N° Controllori
81 - AGRIGENTO	1
82 - CALTANISSETTA	1
83 - CATANIA	0
84 - ENNA	3
85 - MESSINA	2
86 - PALERMO	1
87 - RAGUSA	6
88 - SIRACUSA	1
89 - TRAPANI	2
TOTALE	**17**

3. Per i Controlli AE (Bovini carne L.G. - Piemontese e Ovini carne L.G.) è stato parametrato un carico medio per controllore di n. 61 capi/giorno controllati (considerando un intercontrollo medio di 110 gg. con 4 aziende al giorno), per una media di 20 gg. lavorativi mensili x n. 2,5 controlli/anno;
4. Per i controlli AR (Popolazioni Bovine del R.A.) è stato parametrato un carico medio per controllore di n. 61 capi/giorno controllati, per una media di 20 gg. lavorativi mensili per n. 2 ingressi (Controlli)/anno;
5. Per i controlli AR (Popolazioni Ovine e Caprine del R.A.) è stato parametrato un carico medio per controllore di n. 100 fattrici/giorno controllate, per una media di 20 gg. lavorativi mensili per n. 1 ingresso (Controllo)/anno.

Sulla base di tale parametrizzazione è stato ricalcolato il numero di giornate lavorative necessarie per assicurare i servizi previsti dal programma ministeriale sulla base del numero di aziende e relativa consistenza di cui si è in possesso della domanda di adesione. Le 17 unità di personale, pertanto, allo stato attuale hanno avuto affidato un carico di lavoro coerente con la parametrizzazione prevista dal regolamento del "*Forfait*".

Il personale richiesto per l'Ufficio Centrale dei controlli, per le attività di programmazione, monitoraggio, gestione delle informazioni raccolte, ivi comprese i dati delle analisi di laboratorio, assistenza informatica ai controllori, collegamento con gli uffici dell'Ente Terzo Delegato, Associazione Italiana Allevatori, e rendicontazione contabile amministrativa dell'attività è di n. 7 unità come di seguito suddivise:

1. N. 2 Capi Servizio Centrale;
2. N. 1 Capo Servizio CED;
3. N. 4 Operatori CED.

La sede operativa del personale tecnico-amministrativo è l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia.

Relazione contabile-amministrativa

Le risorse economiche necessarie per lo svolgimento del programma controlli dell'attitudine produttiva 2022 per la raccolta dati e per la gestione dei Libri Genealogici ammontano a € 2.034.493,25. Tale importo è stimato sulla base della valutazione dell'attività svolta nel corso del 2021 e sulla base dei costi effettivamente sostenuti e necessari per garantire un servizio di elevato standard qualitativo. Il contenimento dei costi è stato determinato dalla maggiore efficienza della nuova organizzazione del sistema zootecnico regionale posto in essere a partire dal 2018.

Di tale spesa la quota a carico del Mipaaf si prevede sia equivalente a quella ammessa a contributo nel 2021 pari a € 546.559,25 la quota a carico degli allevatori sarà di € 439.450,54 pari al 21,6%, mentre la rimanente quota di € 1.048.483,46 è la quota che dovrà essere prevista nel bilancio della regione siciliana.

Di seguito per maggiore chiarezza nella tabella 1 si riporta quadro riepilogativo della ripartizione delle risorse per il 2022:

Tabella 1: Prospetto riepilogativo della ripartizione delle risorse anno 2022

Spesa ammessa 2022	€ **2.034.493,25**
Contributo Totale	€ **1.595.042,71**
Contributo Stato 2022	€ **546 559,25**
Contributo Regione	€ **1.048.483,46**
Quota allevatori 2022	€ **439.450,54**

Sulla base della ripartizione delle risorse sopra riportate il quadro economico 2022 prevede che la quota a contributo è il 77,40%[8] pari a € 1.595.042,71 dell'importo ammesso di € 2.034.493,25. La rimanente quota di € 439.450,54 pari al 22,60% è la quota a carico degli allevatori.

Su tali basi il piano finanziario triennale 2020 – 2022 proposto con la nota prot. N. 10626 del 29 novembre 2019 approvato il linea tecnica con D.G. n. 3479 del 10 novembre 2020 è aggiornato per l'anno 2022 come riportato nella tabella 2:

Tabella 2: Piano di spesa attività del programma di controlli per il triennio 2020-2022

N°	**Programma pluriennale 2020-2022**	2020	2021	**2022**
	Voce di spesa	Importo in €	Importo in €	**Importo in €**
1	Personale	€ 1 073 639.05	€ 1 073 639.05	€ 1 073 639.05
2	Attrezzature e materiale di consumo	€ 775 000.00	€ 150 000.00	€ 150 000.00
3	Analisi previste dai regolamenti	€ 289 000.00	€ 112 545.00	€ 112 545.00
4	Contributo servizi AIA	€ 240 000.00	€ 240 000.00	€ 240 000.00
5	Oneri disponibilità locali	€ 200 000.00	€ 50 000.00	€ 50 000.00
6	Altre spese non inserite nelle voci precedenti ma attinenti alle attività previste dal forfait	€ 194 358.95	€ 160 000.00	€ 160 000.00
7	Fondo di ammortamento per spese pluriennali	€ -	€ -	€ -
8	Spese generali circa il 5% delle spese da 1 a 6	€ 138 599.90	€ 89 309.20	€ 89 309.20
9	Km	€ 186 303.10	€ 159 000.00	€ 159 000.00
	Totale	€ 3 096 901.00	€ 2 034 493.25	**€ 2 034 493.25**
	Quota allevatori	€ -	€ 467 933.45	**€ 439 450.54**

Relazione e dettaglio sui costi

Per l'esecuzione del programma dei controlli dell'attitudine produttiva e di gestione del LLGG è stato previsto il rinnovo contrattuale dei controllori zootecnici per l'attività dei controlli dell'attitudine produttiva al costo individuale annuale di € 33.276,40. Il Calcolo del numero controllori zootecnici necessari è stato effettuato sulla base delle indicazioni riportate nel "*Manuale per il finanziamento dell'attività di tenuta dei libri Genealogici e dei controlli funzionali delle Associazioni Regionali Allevatori*" denominato "*Manuale del Forfait*" e sulla base delle adesioni e dei controlli dell'attitudine produttiva del 2021.

L'importo complessivo del personale impegnato nell'iniziativa, n° 24 unità, ammonta a € 1.073.639,05. La voce di spesa "*Attrezzature e Materiale di consumo*", ammonta a € 150.000,00 comprende le risorse necessarie per la sostituzione di tablet, palmari e stampanti portatili in uso ai controllori zootecnici, per l'eventuale sostituzione di

[8] Valore definito nell'intesa Conferenza Stato-Regioni – Mipaaf 2021.

lattometri volumetrici per la misurazione della quantità di latte nelle specie Bovina e Ovina, di bilance elettroniche in dotazione ai controllori. Inoltre, in tale importo sono compresi € 25.000,00 per l'acquisizione dei materiali di riferimento (standard) e ring test per la taratura del CombiFoss oltre che l'acquisto delle provette con conservante e codice a barre (150.000 ca). La voce di spesa "*Analisi previste dai regolamenti*" comprende tutto quanto necessario per le analisi qualitative da effettuarsi sul latte. L'importo di € 112.545,00 è stato previsto sulla base di 150.000 analisi ivi comprese le spese di smaltimento rifiuti e trasporto al prezzo di € 0,7503 iva inclusa come previsto nell'intesa Stato-Regioni/Mipaaf relativa all'anno 2021. La voce di spesa "*Contributo per i servizi AIA*" che ammonta a € 240.000,00 comprende tutti i servizi offerti da AIA quali la disponibilità del sistema informativo, lo studio di nuovi sistemi di raccolta dei dati dei controlli funzionali, aggiornamento dei controllori. Per quanto riguarda la voce di spesa "*Altre spese non inserite nelle voci precedenti, ma attinenti alle attività previste dal forfait*" è stata valutata in € 160.000,00. Inoltre, è stato previsto il costo per l'affitto locali, rimborso spese e di gestione delle sedi periferiche pari a € 50.000,00. Il costo dei rimborsi kilometrici è stato stimato sulla base di una percorrenza media per controllore di circa 30.000 Km/anno con un costo di €/km di 0,316. Tale importo è stato valorizzato pari a € 159.000,00. La voce spese generali è stata invece stimata forfettariamente pari al 5 % del totale delle voci di spesa da 1 fino a 6 per un importo complessivo di € 89.309,20.

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia - Palermo

Il Direttore
Dott. Antonio Console